

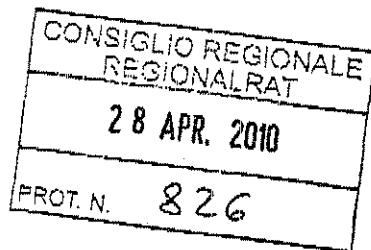


AUTONOME REGION TRENTINO-SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
REGION AUTONOMA TRENTIN-SÜDTIROL.

Dr. Martha Stocker

*Assessorin für Sozialvorsorge und Familienpaket,
für die Ordnung der Pflegebetriebe und
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone
e alla previdenza complementare*



Ai
Consiglieri regionali
Signor Alessandro Savoì
Signor Luca Paternoster
Signor Claudio Civettini
Signor Giuseppe Filippin
Signora Franca Penasa
Signor Mario Casna
Signora Elena Artioli
Gruppo Consiliare Lega Nord
Via delle Orme, 32
38100 TRENTO

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Regionale
Depaoli Marco

Al Presidente della Regione
Luis Durnwalder

Bolzano, 27.04.2010
Prot.n. 47/10

Risposta all'interrogazione n. 40/XIV

Gentili consigliere,
egregi consiglieri,

con la presente siamo a dare riscontro alla richiesta di cui all'oggetto.

Come noto l'articolo 23 della legge regionale 7/2005 prevede che la Regione, al fine di supportare l'attività svolta dalle associazioni rappresentative a livello provinciale delle aziende, di assistenza e beneficenza eroghi alle associazioni medesime, sulla base di un programma organico, un finanziamento annuo da ripartire in parti uguali per ciascun ambito provinciale.

Attualmente le associazioni rappresentative a livello provinciale sono l'Unione provinciale Istituzioni per l'Assistenza - U.P.I.P.A. - che raggruppa tutte le 45 Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona del Trentino e l'Associazione delle residenze per anziani dell'Alto Adige, derivante dal cambio di denominazione dell'Associazione Case di Riposo dell'Alto Adige, che

gestisce 63 associati privati e pubblici tra i quali ultimi le 28 Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona esistenti sul territorio provinciale altoatesino.

Come sancito dalla legge regionale 7/2005 il contributo spettante viene suddiviso in parti uguali tra i due territori provinciali e liquidato, ai sensi del Regolamento regionale 4 marzo 2005 n. 5/L, in due distinti momenti : con un anticipo a titolo di acconto, assunto con deliberazione della Giunta regionale (le citate deliberazioni n. 54 e 55 del 23 febbraio 2010) su presentazione di un programma di attività ed un successivo conguaglio, realizzato direttamente dalle strutture amministrative regionali, sulla base di un rendiconto sull'esercizio finanziario oggetto di contributo ed una relazione sull'attività effettivamente svolta.

Il contributo complessivo per l'esercizio finanziario 2010 è stato determinato in Euro 250.000,00 da suddividersi in parti uguali.

Il piano organico delle attività 2010 presentato da UPIPA si articola come segue:

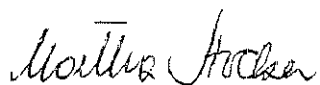
- ◆ attività di servizio a favore dei soci (ad es. sito internet, pubblicazioni a servizio del sistema Aziende);
- ◆ sportello unico di informazione e consulenza (fiscale, personale, contratti in generale, lavori pubblici, forniture e servizi);
- ◆ progetto Qualità & Benessere (sistema di valutazione dei costi di gestione);
- ◆ servizio di monitoraggio dei dati di sistema;
- ◆ formazione continua ed aggiornamento del personale e dei consigli di amministrazione delle Aziende per la parte non finanziata con contributi per la formazione di cui all'articolo 24 della L.R. 7/2005.
- ◆ rappresentanza politica con la Regione in materia di ex Ipab oggi Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, con la Provincia di Trento per la realizzazione di piani di integrazione con la politica socio sanitaria provinciale e con i comuni titolari dei servizi sociali;
- ◆ rappresentanza negoziale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona nella contrattazione di comparto e di settore;

Il piano organico delle attività 2010 presentato dall'Associazione delle residenze per anziani dell'Alto Adige si articola come segue :

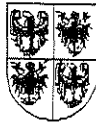
- ◆ attività di rappresentanza politica ed amministrativa dei soci;
- ◆ rappresentanza dei soci nella contrattazione collettiva di comparto e di intercomparto;
- ◆ consulenza giuridica ed informazione per le case di riposo relativa a tutte le problematiche attinenti l'attività specifica;
- ◆ attività di studio ed elaborazione di nuove proposte normative in materia di APSP;
- ◆ redazione del periodico "Altenbetreuung";
- ◆ gestione ed aggiornamento del sito web – adeguamento agli obblighi nazionali imposti in materia di pubblicità legale;
- ◆ assistenza ed informazione sul programma Software (relativo all'adeguamento della contabilità aziendale alla contabilità economica);

- ◆ attuazione del progetto liste di attesa (relativo al coordinamento informatico di tutte le liste di attesa delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona dell'Alto Adige);
- ◆ attuazione del progetto "Iniziativa di qualità nelle case di riposo".

Sperando di aver risposto in maniera esauriente invio i miei migliori saluti.



Dott.ssa Martha Stocker
Assessora Regionale



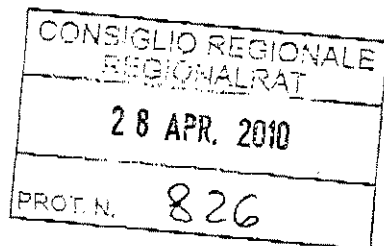
AUTONOME REGION 'TRENTINO-SÜDTIROL
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE
REGION AUTÓNOMA 'TREN'TIN-SÜDTIROL

Dr. Martha Stocker

*Assessorin für Sozialvorfrage und Familienpaket,
für die Ordnung der Pflegebetriebe und
für die Regionale Zusatzrente*

*Assessora alla previdenza e al pacchetto
famiglia, all'ordinamento delle aziende di servizio alle persone
e alla previdenza complementare*

An die
Regionalratsabgeordneten
Herrn Alessandro Savoi
Herrn Luca Paternoster
Herrn Claudio Civettini
Herrn Giuseppe Filippin
Frau Franca Penasa
Herrn Mario Casna
Frau Elena Artioli
Regionalratsfraktion Lega Nord
Via delle Orne 32
38100 Trient



zur freundlichen Kenntnisnahme

An den Präsidenten des Regionalrates
Herrn Depaoli Marco

An den Präsidenten der Region
Herrn Dr. Luis Durnwalder

Bozen, am 27.04.2010
Prot. Nr. 47/10

Antwort auf die Anfrage Nr. 40/XIV

Sehr geehrte Abgeordnete,

bezugnehmend auf Ihre Anfrage teilen wir Ihnen Folgendes mit:

Wie bekannt, ist im Art. 23 des Regionalgesetzes Nr. 7/2005 vorgesehen, dass die Region – auf der Grundlage eines Gesamtplanes – jedes Jahr für die von den Landesverbänden der Betriebe für Pflege und Betreuungsdienste ausgeübte Tätigkeit finanzielle Mittel zur Verfügung stellt, die den beiden Provinzen zu gleichen Teilen zuzuweisen sind.

Derzeit sind auf Landesebene zwei Vertretungsvereinigungen tätig, und zwar die „Unione provinciale Istituzioni per l'Assistenza - U.P.I.P.A.“, die alle 45 öffentlichen Betriebe für Pflege und Betreuungsdienste des Trentino vertritt, und der „Verband der Seniorenwohnheime Südtirols“ (ehem. Verband der Altersheime Südtirols), dem insgesamt 63 private und öffentliche Körperschaften (darunter auch die 28 in Südtirol tätigen Öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste) angehören.

Laut dem Regionalgesetz Nr. 7/2005 wird der Betrag zu gleichen Teilen zwischen den beiden Provinzen aufgeteilt und im Sinne der regionalen Verordnung vom 4. März 2005, Nr. 5/L in zwei getrennten Phasen ausbezahlt: Gegen Vorlegung eines Tätigkeitsprogramms, wird ein mit Beschluss des Regionalausschusses zu genehmigender Vorschuss (siehe die genannten Beschlüsse vom 23. Februar 2010, Nr. 54 bzw. Nr. 55) ausbezahlt. Der Saldo wird hingegen direkt von der Regionalverwaltung aufgrund der Rechnungslegung für das entsprechende Haushaltsjahr und eines Tätigkeitsberichtes vorgenommen.

Der für das Haushaltsjahr 2010 festgesetzte Gesamtbetrag beläuft sich auf 250.000,00 Euro und wird zu gleichen Teilen zugewiesen.

Der von der UPIPA eingereichte Tätigkeitsplan für das Jahr 2010 gliedert sich wie folgt:

- ◆ Tätigkeit zugunsten der Mitglieder (z.B. Webseite, Veröffentlichungen zugunsten der Pflege- und Betreuungsheime);
- ◆ Einheitsschalter für Information und Beratung (steuerliche Beratung, Personalwesen, Verträge im Allgemeinen, öffentliche Bauaufträge, Dienstleistungs- und Lieferaufträge);
- ◆ Projekt „Qualità & Benessere“ (System zur Bewertung der Verwaltungskosten);
- ◆ Überprüfung der Systemdaten;
- ◆ Aus- und Weiterbildung des Personals und der Verwaltungsratsmitglieder der Betriebe für den Teil, der nicht durch Weiterbildungsbeiträge laut Art. 24 des RG Nr. 7/2005 finanziert wird.
- ◆ Zusammenarbeit auf politischer Ebene mit der Region in Sachen Öffentliche Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste (ehem. ÖFWE), mit der Provinz Trient für die Realisierung einheitlicher sozio-sanitärer Programme auf Landesebene und mit den Gemeinden, die Sozialdienstleistungen erbringen;
- ◆ Vertretung auf bereichsbezogener und dezentraler Ebene der Öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste;

Der vom Verband der Seniorenwohnheime Südtirols eingereichte Tätigkeitsplan für das Jahr 2010 gliedert sich wie folgt:

- ◆ Interessensvertretung der Mitglieder auf politischer und Verwaltungsebene;
- ◆ Vertretung der Mitglieder bei den bereichsbezogenen und bereichsübergreifenden Vertragsverhandlungen;
- ◆ Rechtliche Beratung und Information an die Altersheime bezüglich aller Aspekte ihrer spezifischen Tätigkeit;
- ◆ Studien und Ausarbeitung neuer Bestimmungen in Sachen ÖBPB;
- ◆ Herausgabe der Zeitschrift „Altenbetreuung“;
- ◆ Verwaltung und Aktualisierung der Webseite – Anpassung an die gesamtstaatlichen Vorgaben in Sachen Bekanntmachungspflicht;
- ◆ Wartung und Information betreffend das Software-Programm (Anpassung der Buchhaltung der Betriebe an die Ergebnisrechnung);

- ◆ Durchführung des Projektes zur Verwaltung der Wartelisten (informatische Koordinierung aller Wartelisten der Öffentlichen Betriebe für Pflege- und Betreuungsdienste in Südtirol);
- ◆ Umsetzung des Projektes „Qualitätsinitiative für die Südtiroler Altenheime“.

In der Hoffnung, Ihre Fragen ausführlich beantwortet zu haben, verbleibe ich mit freundlichen Grüßen.



Dr. Martha Stocker
Regionalassessorin